

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo
generale 00639620

ESC - Ente schedatore S61

ECP - Ente competente S61

RV - RELAZIONI

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia SI

PVCC - Comune Siena

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1658

DTSF - A 1658

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura romana

ATBM - Motivazione
dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ gros de Tours/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo d'oro/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo d'argento/ ricamo
MTC - Materia e tecnica	filo di seta/ ricamo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	105
MISL - Larghezza	300
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il paliotto presenta un'armatura di fondo in taffetas gros di colore giallo sulla quale sono applicati grandi ricami, lavorati a telaio a punto pittura ed a punto stemma a forte rilievo, eseguiti in filo d'oro e d'argento. La decorazione, se pure complessivamente unitaria, appare spartita in tre parti, delle quali, quelle laterali del tutto simili. Da una conchiglia ai cui lati sono i monti dello stemma Chigi, parte un ricamo a tronchi di foglie d'acanto, terminanti in grandi fiori, che in alto si aprono in un ampio ovulo al cui centro è lo stemma. In alto tra due anse delle volute sono le due stelle a otto punte che, nello stemma Chigi, sormontano i monti.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a ricamo
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	V(irgo) M(aria)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	stemma
STMQ - Qualificazione	papale
STMI - Identificazione	Chigi
STMU - Quantità	2
STMP - Posizione	ai lati
STMD - Descrizione	Scudo a cartiglio sormontato dal triregno e dalle chiavi di San Pietro.
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	emblema
STMQ - Qualificazione	religioso

STMI - Identificazione	monogramma mariano
STMP - Posizione	al centro
STMD - Descrizione	entro una corona d'alloro le lettere V e M intrecciate, coronate e applicate su uno scudo circolare laminato d'oro.
NSC - Notizie storico-critiche	Il paliotto è sicuramente quello che l'8 giugno del 1658 Papa Alessandro VII Chigi, da tre anni eletto al soglio pontificio, mandò a Roma come dono espressamente per l'altare maggiore della Collegiata di Provenzano, come apprendiamo dal Bandini Piccolomini (OP. CIT.). Il paliotto viene inoltre segnalato negli inventari redatti dall'Opera della Chiesa, dei quali i due più antichi, quello del 1682 (ms. cit.) e quello del 1729 (ms. cit.) ne danno una sommaria ma sufficiente descrizione annotando la presenza di due stemmi papali e l'effetto e la tecnica del ricamo. Da tali inventari si ricavano però due precise differenze tra quello che doveva essere lo stato originale del paliotto e lo stato attuale: l'armatura di fondo doveva essere in teletta d'argento lamellare ed al centro del paliotto, dove oggi è il trigramma di Maria, c'era sicuramente applicata la scena della Visitazione, a cui la chiesa è dedicata. Ciò fa presupporre che il paliotto abbia subito un restauro, che si ritiene ottocentesco, sia per il tipo di tessuto usato per sostituire l'armatura di fondo, sia per le caratteristiche stilistico formali dell'inserito centrale. Non si esclude che tale rifacimento possa essere collegato con la presumibile rintelatura del paliotto a seguito del dono della cornice d'argento da parte di Galgano Cinughi, avvenuto il 7 marzo del 1861 (V-27, ms. cit.). Ancora oggi il paliotto viene applicato all'Altare maggiore in occasione delle principali feste liturgiche, sia ordinarie, sia specifiche della Collegiata.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE SI 22494
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1682
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTD - Data	1729
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bandini Piccolomini F.
BIBD - Anno di edizione	1895
BIBH - Sigla per citazione	00001017

BIBN - V., pp., nn.	p. 111
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CM PN - Nome	Francolini S.
CMPN - Nome	Alessi C.
FUR - Funzionario responsabile	Ciatti M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Laurini E.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)